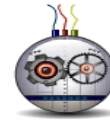




# CONLAVORANTE



PERIODICO DI INFORMAZIONE SINDACALE  
E SUGGERIMENTI PER VIVERE MEGLIO IL LAVORO

Anno I  
Nr. 1  
Settembre 2019

A cura  
COBAS  
Settore



Ufficio Stampa  
Vigilanza

Inizia con questo numero la newsletter CONlavoranTe per gli iscritti COBAS.  
Un periodico di informazione a tutela dei nostri iscritti.....

L'illegittimità del licenziamento.

La sezione Lavoro della Corte di Cassazione con sentenza 29992 del 20 novembre 2018 si è ulteriormente pronunciata in materia di tutela dei lavoratori in caso di cessazione dell'appalto.

È stato evidenziato come la garanzia di natura contrattuale collettiva del passaggio dal datore di lavoro originario all'istituto subentrante miri principalmente ad assicurare la stabilità e continuità dell'occupazione.

Se il datore di lavoro uscente dall'appalto licenziasse il lavoratore per mancato passaggio alla società subentrante, il dipendente avrà legittimamente diritto ad impugnare il licenziamento.

Pertanto, anche nel passaggio di appalto, l'originario datore di lavoro uscente sarà tenuto a dimostrare le ragioni del recesso e l'impossibilità di reimpiegare il lavoratore in altre posizioni lavorative compatibili.

In sostanza il licenziamento è illegittimo se il datore di lavoro può reimpiegare il lavoratore in altre mansioni o luoghi.

Và comunque considerato che possono sussistere al di là delle garanzie basate sul principio giuridico di tutela e delle clausole sociali espressamente formulate a tutela del lavoratore, (anche il Consiglio di Stato si è pronunciato - Cons. Stato, sez. V, n. 3848/2009, sez. III, n. 3285/2015 - : ... *"la finalità della clausola sociale è invece, in primo luogo, quella di garantire la stabilità del lavoratore nello stesso posto di lavoro e per il tempo del nuovo affidamento ..."*) situazioni o condizioni che darebbero legittimità al licenziamento.

Ad esempio il nuovo appaltatore può, nelle sedi opportune, dimostrare di essere nell'impossibilità di procedere all'assunzione. Laddove quest'ultimo non abbia compiutamente provato di essere nell'impossibilità materiale di procedere all'assunzione dei dipendenti appaltati dovrà farsi carico dell'assunzione.

In caso di cessazione di appalto con modificazioni di termini, modalità e prestazioni contrattuali o con una diminuzione numerica degli addetti alcuni lavoratori potranno restare esclusi. Salvo che l'istituto cedente l'appalto non sia in condizione di garantire l'occupazione allora il licenziamento potrà essere riconosciuto legittimo.

Attenti  all'ansia!

Certamente quando si viene a conoscenza che ci sarà un cambio appalto può nascere una forma di ansia dovuta all'incertezza.

Pensare in modo negativo fa sì che si crei l'ansia. Alternare ai pensieri negativi i pensieri positivi, aiuterà a sentire quelli negativi non invadenti.

Così come un campo non può produrre buoni raccolti finché non viene liberato dalle erbacce, così è essenziale liberarsi dalle preoccupazioni, impossibile ottenere la serenità senza rimuoverle.

Le preoccupazioni sono le erbacce della mente; se non le elimini, non potrai liberarti dell'ansia.

A tutti  buon lavoro

Per contatti scrivete a:

[newslettercobasvigilanza@gmail.com](mailto:newslettercobasvigilanza@gmail.com)